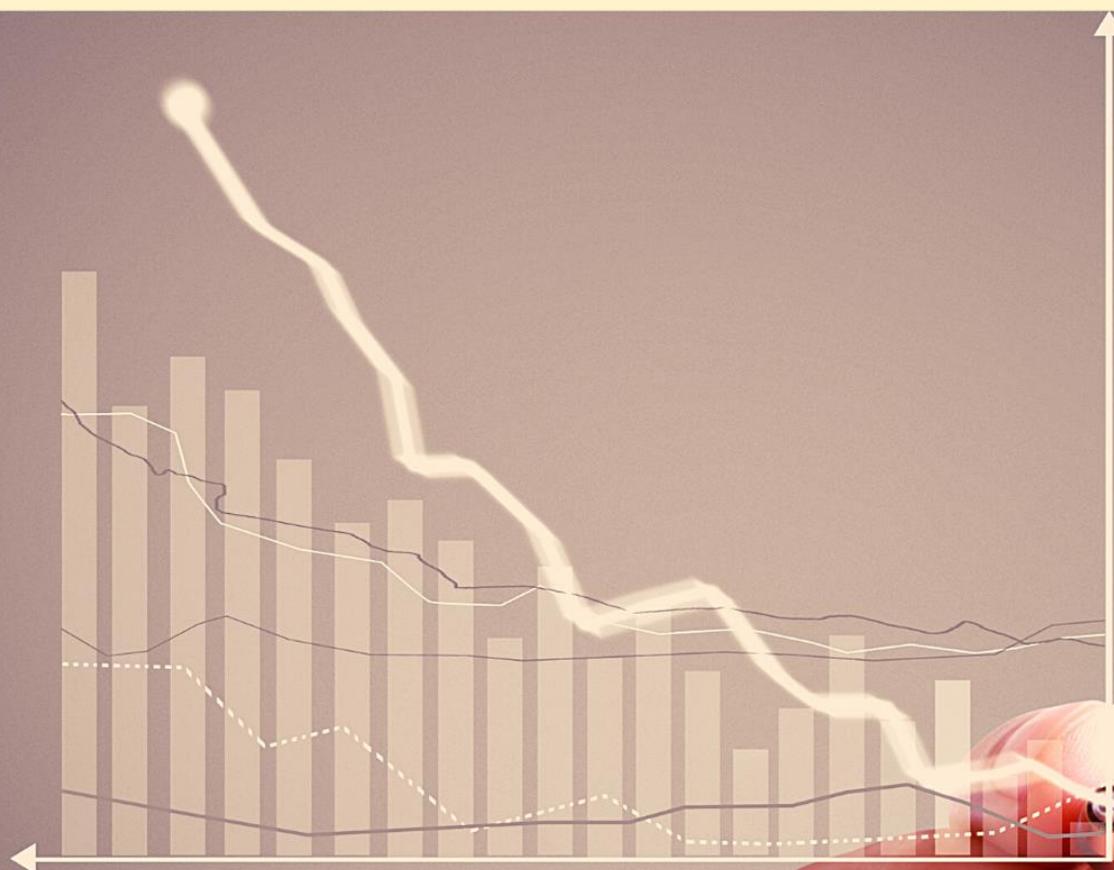




REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ANALISI DELLA MORTALITA'

REGIONI E PROVINCE DELLA
SARDEGNA

2020 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza
Ufficio di Statistica della Regione

Viale Trento, 69 - Cagliari

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Aggiornamento del 4 maggio 2020

Sommario

1. Note alla lettura dei dati	4
Le fonti	4
2. Mortalità per 6.866 comuni italiani negli anni 2015-2020	7
Tavola 1. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori assoluti)	7
Tavola 2. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	8
Tavola 3. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione e ripartizione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	9
Grafico 1. Variazione percentuale per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per regione e ripartizione (variazioni percentuali)	9
Grafico 2. Variazione percentuale per 6.866 comuni italiani nel mese di marzo 2020 rispetto alla media 2015-2020 per regione (variazioni percentuali)	10
Tavola 4. Numero di morti in Sardegna per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori assoluti)	11
Tavola 5. Numero di morti in Sardegna per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	11
Grafico 3. Variazione percentuale per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per provincia (variazioni percentuali)	12
3. Mortalità per 4.433 comuni italiani negli anni 2015-2020	13
Tavola 6. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori assoluti) ...	13
Tavola 7. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	14
Tavola 8. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione e ripartizione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	15
Tavola 9. Numero di morti in Sardegna per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori assoluti)	17
Tavola 10. Numero di morti in Sardegna per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	17
Grafico 6. Variazione percentuale per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per provincia (variazioni percentuali)	18
Tavola 11. Copertura regionale dei comuni utilizzati nelle elaborazioni e relativa popolazione residente, per regione e ripartizione (valori percentuali)	19

1. Note alla lettura dei dati

L'Istat, alla luce dell'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus, mette a disposizione i dati sulla mortalità per comune, provincia e regione. Tutte le elaborazioni qui presentate sono realizzate a partire dai dati pubblicati dall'Istat il **4 maggio 2020** su: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>.

Gli ultimi dati sulla mortalità per comune diffusi dall'Istat modificano le elaborazioni precedentemente pubblicate dall'Ufficio di Statistica della Regione in quanto cambia l'universo di riferimento, sia in termini numerici sia di modalità di selezione, e le fonti utilizzate dall'Istituto per la loro costruzione.

La base dati utilizzata per le elaborazioni è, infatti, il risultato dell'integrazione a livello di micro-dato delle seguenti fonti di dati: la rilevazione Istat sui *Cancelati dall'Anagrafe per Decesso* che rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, *l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)* e *l'Anagrafe Tributaria* del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva il flusso dei deceduti.

I dati rilasciati dall'Istat, proposti in questo rapporto, si riferiscono ai decessi per qualunque causa.

L'Istat diffonde i dati di **6.866 comuni** (l'87% dei 7.904 complessivi) per i quali è stato possibile un consolidamento al **primo trimestre del 2020**, anche grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe Tributaria, che costituiscono l'86% della popolazione residente in Italia. La base dati comprende **327 comuni sardi** (l'87% dei 377 complessivi) che rappresentano il 76% della popolazione residente in Sardegna. I dati disponibili in serie storica dal 2015 al 2020 si riferiscono all'arco temporale dal 1° gennaio al 31 marzo.

Contestualmente, vengono diffusi i dati sui decessi al **15 aprile 2020** per **4.433 comuni**, subentrati in ANPR entro il 15 marzo 2020 (5.782 in tutto), considerati attendibili sulla base del livello di qualità dei dati. Questi comuni rappresentano il 56% dei comuni italiani e il 57% della popolazione residente in Italia. Fanno parte di questo dataset **231 comuni sardi** (il 61% del totale) per una popolazione residente in Sardegna del 55%. I dati disponibili in serie storica dal 2015 al 2020 si riferiscono all'arco temporale dal 1° gennaio al 15 aprile di ciascun anno.

Si sottolinea che i comuni per i quali l'Istat rilascia i dati anticipatori non costituiscono un campione statistico dell'universo dei comuni italiani, ma un loro sottoinsieme più o meno rappresentativo a seconda del territorio. Per questo motivo occorre prestare la massima attenzione qualora le informazioni vengano analizzate a un livello territoriale diverso da quello comunale.

I dati vanno considerati provvisori e soggetti a variazione con i prossimi aggiornamenti. A differenza delle statistiche relative al bilancio della popolazione residente, che l'Istat aggiorna periodicamente, la data di decesso si riferisce alla data di evento e non a quella di cancellazione anagrafica.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di esaminare le tavole dell'Allegato statistico.

Le fonti

1-CANCELLATI DALL'ANAGRAFE PER DECESSO - ACQUISIZIONI MENSILI

L'indagine rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, da cui successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, sottostanti la normativa statistica pubblica nazionale e comunitaria.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza (eventuale), Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune

italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR.

Le informazioni riguardanti le persone decedute sono quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'anagrafe nel corso del periodo di riferimento, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR.

La Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Istat/P.5) non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente.

Rispondono all'Indagine le Anagrafi dei Comuni o gli Uffici Comunali di Statistica preposti alla comunicazione dei dati all'Istat.

2-ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

L'articolo 2 del Decreto legge n.179/2012, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale banca dati nazionale nella quale confluiscono progressivamente le anagrafi comunali, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Il Decreto ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il progetto dell'ANPR - per la cui realizzazione, implementazione e gestione il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei S.p.A. (art.1, comma 306, della legge n.228/2012) - è regolato da provvedimenti normativi di attuazione che ne scandiscono le varie fasi (DPCM n.109/2013 e n.194/2014).

3-ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'Anagrafe Tributaria, istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605, è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

È un database all'interno del quale sono custodite tutte le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti italiani e stranieri identificati presso lo Stato italiano ai fini fiscali. Lo scopo è quello di tenere sotto controllo le posizioni fiscali di tutti i contribuenti persone fisiche con e senza partita IVA e società, ditte, aziende.

Raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari. I dati raccolti sono comunicati agli organi dipendenti dal Ministro per le Finanze preposti agli accertamenti e ai controlli relativi all'applicazione dei tributi e, in particolare, ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva e degli adempimenti di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento, all'ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il soggetto ha il domicilio fiscale. Sulla base dei dati in suo possesso l'Anagrafe Tributaria provvede alle elaborazioni utili per lo studio dei fenomeni fiscali.

Sono iscritte all'Anagrafe, secondo un sistema di codificazione stabilito con Decreto del Ministro per le Finanze, le persone fisiche, le persone giuridiche e le società, associazioni e altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica. Anche le modalità per la cancellazione dall'Anagrafe dei soggetti estinti sono stabilite con Decreto del Ministro per le Finanze.

2. Mortalità per 6.866 comuni italiani negli anni 2015-2020

Tavola 1. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 6.866 comuni italiani (l'86,9% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Regione	2015			2016			2017			2018			2019			2020		
	gennaio	febbraio	marzo															
Piemonte	5.246	4.847	4.454	4.467	3.965	4.435	5.773	4.347	4.180	5.898	4.192	4.529	4.870	4.741	4.314	4.459	4.156	6.443
Valle d'Aosta	141	131	125	112	115	116	165	119	111	149	124	125	141	111	135	117	120	196
Lombardia	10.223	9.057	8.721	8.741	7.907	8.197	11.783	8.371	8.178	10.629	8.282	8.640	9.892	9.209	8.725	8.965	8.438	24.330
Trentino-Alto Adige	934	842	867	768	772	774	1.105	764	727	938	737	820	843	803	802	835	836	1.318
Veneto	4.724	3.847	3.975	4.003	3.804	3.823	4.962	3.901	3.874	4.319	3.801	3.942	4.277	4.068	3.753	4.263	3.782	4.814
Friuli Venezia Giulia	1.163	968	960	1.007	923	931	1.256	980	910	1.004	977	1.029	1.000	918	880	1.038	914	1.034
Liguria	2.099	1.983	1.911	1.786	1.650	1.745	2.477	1.719	1.712	2.236	1.796	1.887	1.959	1.785	1.754	1.756	1.592	2.708
Emilia Romagna	5.009	4.483	4.506	4.378	3.919	4.102	5.770	4.081	4.128	4.916	4.117	4.369	4.702	4.314	4.442	4.413	4.104	7.330
Toscana	4.165	3.759	3.656	3.593	3.109	3.333	4.798	3.400	3.393	3.897	3.378	3.612	3.892	3.530	3.548	3.651	3.263	3.992
Umbria	1.082	966	967	935	797	842	1.161	815	880	1.005	807	870	1.006	882	924	911	806	959
Marche	1.478	1.397	1.407	1.348	1.214	1.334	1.809	1.250	1.286	1.480	1.229	1.295	1.366	1.347	1.306	1.355	1.286	2.032
Lazio	5.043	4.425	4.422	4.315	3.799	4.236	6.081	4.120	4.024	4.931	4.063	4.387	5.042	4.433	4.253	4.596	3.867	3.920
Abruzzo	1.327	1.230	1.214	1.207	1.041	1.116	1.692	1.144	1.169	1.411	1.151	1.199	1.296	1.210	1.166	1.285	1.183	1.276
Molise	326	262	281	271	241	252	393	230	255	294	255	273	312	237	249	264	243	273
Campania	4.970	4.218	4.098	4.198	3.525	3.874	5.568	3.854	3.810	4.486	3.919	4.016	5.028	4.060	3.901	4.515	3.841	3.864
Puglia	3.679	3.053	3.130	3.141	2.869	2.894	4.196	2.822	2.984	3.595	2.925	3.070	3.619	3.207	3.198	3.385	2.917	3.321
Basilicata	464	457	451	432	417	425	569	377	486	546	440	398	471	510	487	448	474	417
Calabria	1.605	1.514	1.517	1.421	1.334	1.382	1.947	1.353	1.433	1.705	1.330	1.383	1.711	1.502	1.540	1.601	1.355	1.436
Sicilia	4.028	3.823	3.916	3.804	3.456	3.671	4.757	3.772	3.809	4.236	3.662	3.787	4.441	3.797	3.766	4.047	3.482	3.686
Sardegna	1.222	1.231	1.173	1.163	1.055	1.137	1.415	1.045	1.003	1.303	1.154	1.190	1.338	1.066	1.192	1.278	1.146	1.295
Italia	58.928	52.493	51.751	51.090	45.912	48.619	67.677	48.464	48.352	58.978	48.339	50.821	57.206	51.730	50.335	53.182	47.805	74.644

Tavola 2. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 6.866 comuni italiani (l'86,9% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Regione	MEDIA 2015-2019			N° di morti 2020			VARIAZIONE %		
	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo
Piemonte	5.250,8	4.418,4	4.382,4	4.459	4.156	6.443	-15,1	-5,9	47,0
Valle d'Aosta	141,6	120,0	122,4	117	120	196	-17,4	0,0	60,1
Lombardia	10.253,6	8.565,2	8.492,2	8.965	8.438	24.330	-12,6	-1,5	186,5
Trentino-Alto Adige	917,6	783,6	798,0	835	836	1.318	-9,0	6,7	65,2
Veneto	4.457,0	3.884,2	3.873,4	4.263	3.782	4.814	-4,4	-2,6	24,3
Friuli Venezia Giulia	1.086,0	953,2	942,0	1.038	914	1.034	-4,4	-4,1	9,8
Liguria	2.111,4	1.786,6	1.801,8	1.756	1.592	2.708	-16,8	-10,9	50,3
Emilia Romagna	4.955,0	4.182,8	4.309,4	4.413	4.104	7.330	-10,9	-1,9	70,1
Toscana	4.069,0	3.435,2	3.508,4	3.651	3.263	3.992	-10,3	-5,0	13,8
Umbria	1.037,8	853,4	896,6	911	806	959	-12,2	-5,6	7,0
Marche	1.496,2	1.287,4	1.325,6	1.355	1.286	2.032	-9,4	-0,1	53,3
Lazio	5.082,4	4.168,0	4.264,4	4.596	3.867	3.920	-9,6	-7,2	-8,1
Abruzzo	1.386,6	1.155,2	1.172,8	1.285	1.183	1.276	-7,3	2,4	8,8
Molise	319,2	245,0	262,0	264	243	273	-17,3	-0,8	4,2
Campania	4.850,0	3.915,2	3.939,8	4.515	3.841	3.864	-6,9	-1,9	-1,9
Puglia	3.646,0	2.975,2	3.055,2	3.385	2.917	3.321	-7,2	-2,0	8,7
Basilicata	496,4	440,2	449,4	448	474	417	-9,8	7,7	-7,2
Calabria	1.677,8	1.406,6	1.451,0	1.601	1.355	1.436	-4,6	-3,7	-1,0
Sicilia	4.253,2	3.702,0	3.789,8	4.047	3.482	3.686	-4,8	-5,9	-2,7
Sardegna	1.288,2	1.110,2	1.139,0	1.278	1.146	1.295	-0,8	3,2	13,7
Italia	58.775,8	49.387,6	49.975,6	53.182	47.805	74.644	-9,5	-3,2	49,4

Tavola 3. Numero di morti per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno per regione e ripartizione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 6.866 comuni italiani (l'86,9% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Territorio	Media 2015-2019			N° di morti 2020			Variazione %		
	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo
Sardegna	1.288,2	1.110,2	1.139,0	1.278	1.146	1.295	-0,8	3,2	13,7
Mezzogiorno	17.917,4	14.949,6	15.259,0	15.545	13.495	14.273	-13,2	-9,7	-6,5
Italia	58.775,8	49.387,6	49.975,6	53.182	47.805	74.644	-9,5	-3,2	49,4

Le **Tavole 1, 2 e 3** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per regione e ripartizione nei primi tre mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 1** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di marzo sia per la Sardegna (+13,7%) che per l'Italia (+49,4%).

Il **Grafico 2** mostra come le regioni della Lombardia (186,5%), Emilia Romagna (70,1%), Trentino Alto-Adige (65,2%), Valle d'Aosta (60,1%), Marche (+50,3%) e Liguria (+50,3%) abbiano registrato il maggiore numero di decessi con incrementi percentuali superiori al 50% nel mese di marzo 2020, rispetto alla media 2015-2019.

Grafico 1. Variazione percentuale per 6.866 comuni italiani nei primi tre mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per regione e ripartizione (variazioni percentuali)

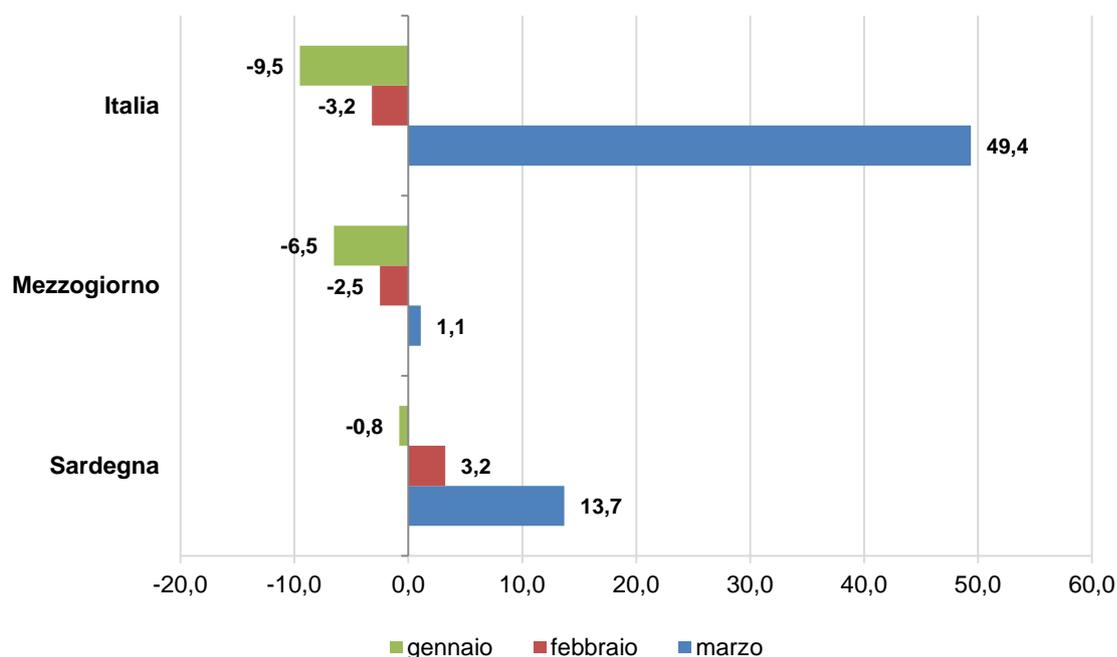
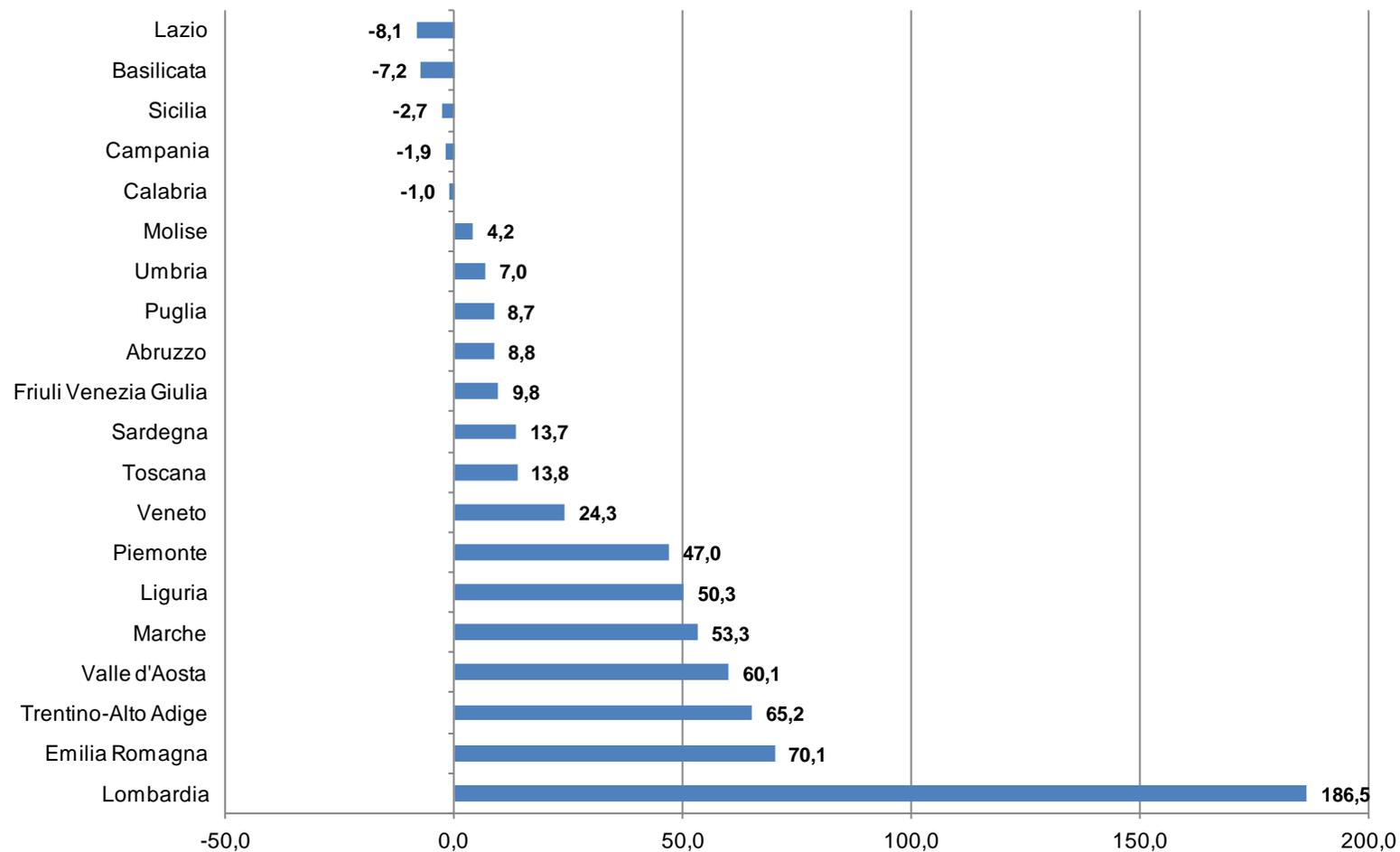


Grafico 2. Variazione percentuale per 6.866 comuni italiani nel mese di marzo 2020 rispetto alla media 2015-2020 per regione (variazioni percentuali)



La Sardegna contribuisce al consolidamento dei dati del primo trimestre 2020 con 327 comuni (l'86,7% del totale) e con il 75,6% della popolazione residente. E' importante specificare che tra i 1.038 comuni esclusi dalle elaborazioni¹, ve ne sono sei per la regione Sardegna che, in termini di popolazione residente rappresentano il 17,6% della popolazione sarda².

Tavola 4. Numero di morti in Sardegna per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 327 comuni sardi (l'86,7% del totale dei comuni sardi) fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Provincia	2015			2016			2017			2018			2019			2020		
	gennaio	febbraio	marzo															
Sassari	416	400	411	455	394	438	514	354	340	504	424	423	469	390	427	439	420	484
Nuoro	193	187	172	172	170	166	183	148	153	208	177	191	198	140	190	200	164	184
C.m. Cagliari	132	136	131	123	103	123	169	127	121	137	140	135	150	133	141	167	124	138
Oristano	175	173	176	166	145	158	197	166	147	170	144	157	185	148	166	167	171	170
Sud Sardegna	306	335	283	247	243	252	352	250	242	284	269	284	336	255	268	305	267	319
Sardegna	1.222	1.231	1.173	1.163	1.055	1.137	1.415	1.045	1.003	1.303	1.154	1.190	1.338	1.066	1.192	1.278	1.146	1.295

Tavola 5. Numero di morti in Sardegna per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 327 comuni sardi (l'86,7% del totale dei comuni sardi) fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

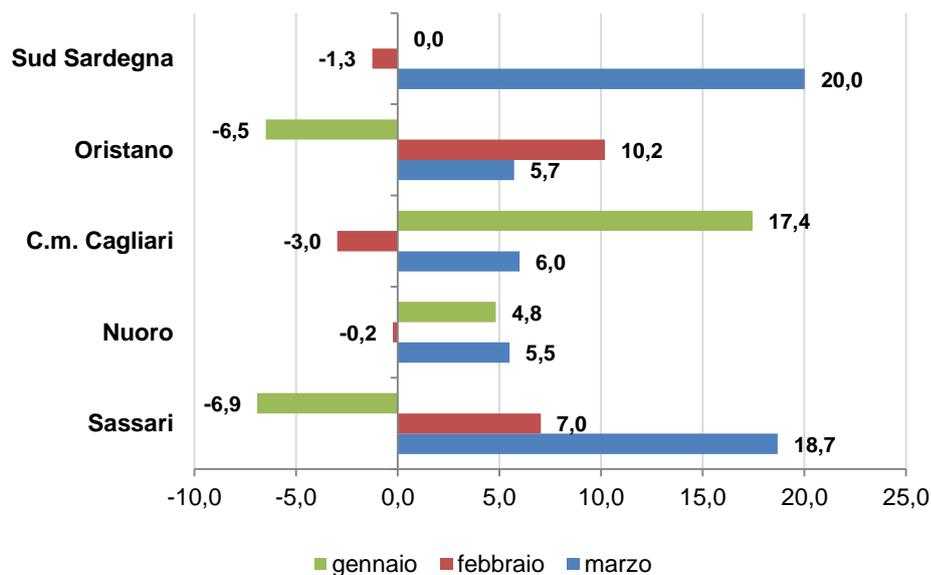
Provincia	Media 2015-2019			N° di morti 2020			Variazione %		
	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo	gennaio	febbraio	marzo
Sassari	471,6	392,4	407,8	439	420	484	-6,9	7,0	18,7
Nuoro	190,8	164,4	174,4	200	164	184	4,8	-0,2	5,5
C.m. Cagliari	142,2	127,8	130,2	167	124	138	17,4	-3,0	6,0
Oristano	178,6	155,2	160,8	167	171	170	-6,5	10,2	5,7
Sud Sardegna	305,0	270,4	265,8	305	267	319	0,0	-1,3	20,0
Sardegna	1.288,2	1.110,2	1.139,0	1.278	1.146	1.295	-0,8	3,2	13,7

¹ La validazione dei dati dei decessi dei 7.904 comuni italiani si basa sull'ammontare dei primi tre mesi dell'anno 2020, confrontato con i dati dello stesso periodo media 2015/2019. L'Istat ha valutato di non diffondere i dati per 1.038 comuni per i quali il decremento registrato nel 2020 è probabilmente da attribuire ad un non completo o non tempestivo flusso delle notifiche dei dati da parte del Comune al sistema ANPR o all'Istat (per i comuni non subentrati in ANPR).

² Si tratta di Cagliari (154.267 residenti) e Quartu Sant'Elena (70.531) nella Città metropolitana, Tortolì (11.051) e Siniscola (11.444) in provincia di Nuoro, Tempio Pausania (13.902) in provincia di Sassari e Carbonia (28.009) nel Sud Sardegna.

Le **Tavole 4 e 5** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde nei primi tre mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 3** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di marzo per le province del Sud Sardegna (+20%) e di Sassari (+18,7%). Lo scostamento dal valore regionale del mese di marzo (13,7%), per il Sud Sardegna è da attribuirsi all'aumento del numero dei decessi nei comuni di Villanova Tulo, Burcei e San Nicolò Gerrei e per la provincia di Sassari nei comuni di Ardara, Mara, Assolo, Borutta e Bottidda (Tavola 7 dell'allegato statistico).

Grafico 3. Variazione percentuale per 327 comuni sardi nei primi tre mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per provincia (variazioni percentuali)



3. Mortalità per 4.433 comuni italiani negli anni 2015-2020

Tavola 6. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 4.433 comuni italiani (il 56,1% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Regione	2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04
Piemonte	3.428	3.204	2.965	1.385	2.951	2.571	2.935	1.338	3.760	2.750	2.682	1.290	3.825	2.748	2.915	1.273	3.162	3.104	2.849	1.307	2.927	2.756	4.573	2.381
Valle d'Aosta	131	125	122	74	109	112	110	53	161	117	106	50	144	122	119	45	136	105	130	55	110	113	195	123
Lombardia	8.268	7.411	7.083	3.284	7.046	6.372	6.664	3.098	9.462	6.783	6.665	3.049	8.548	6.687	7.057	3.253	7.995	7.404	7.030	3.175	7.229	6.730	19.712	7.298
Trentino-Alto Adige	428	387	385	197	365	347	368	165	498	347	335	157	436	328	364	176	373	385	364	182	380	347	633	377
Veneto	3.911	3.187	3.355	1.470	3.323	3.131	3.148	1.479	4.089	3.252	3.267	1.426	3.558	3.121	3.299	1.474	3.555	3.391	3.118	1.470	3.513	3.131	4.035	1.966
Friuli Venezia Giulia	537	457	430	222	470	416	434	198	550	452	432	196	472	462	496	202	490	438	441	199	497	413	513	173
Liguria	1.747	1.647	1.560	731	1.477	1.350	1.437	674	2.033	1.407	1.398	667	1.829	1.479	1.553	651	1.643	1.471	1.457	698	1.435	1.317	2.232	1.203
Emilia Romagna	4.435	3.996	3.959	1.749	3.928	3.433	3.629	1.697	5.127	3.605	3.649	1.663	4.353	3.698	3.927	1.678	4.191	3.786	3.945	1.718	3.917	3.671	6.527	2.764
Toscana	3.716	3.379	3.231	1.482	3.193	2.754	2.994	1.351	4.311	3.021	3.037	1.416	3.466	3.015	3.192	1.384	3.485	3.165	3.145	1.424	3.238	2.907	3.546	1.731
Umbria	792	716	693	331	671	604	601	300	885	606	636	286	728	586	640	275	749	670	695	295	660	594	695	286
Marche	823	808	823	339	806	695	778	295	1.054	744	717	323	861	699	746	355	786	808	740	355	775	768	1.256	560
Lazio	1.302	1.134	1.080	540	1.095	1.007	1.062	524	1.527	1.045	1.054	493	1.227	1.022	1.125	499	1.291	1.180	1.100	542	1.186	1.064	1.090	430
Abruzzo	857	776	835	369	779	699	728	341	1.077	755	763	361	950	770	785	339	854	806	795	366	849	779	874	372
Molise	227	190	196	96	195	163	200	96	290	163	188	80	218	176	207	76	218	175	193	88	179	171	209	64
Campania	1.659	1.400	1.435	673	1.442	1.215	1.317	590	1.880	1.279	1.266	579	1.474	1.323	1.405	619	1.614	1.384	1.307	622	1.557	1.291	1.352	610
Puglia	2.632	2.181	2.268	1.057	2.264	2.022	2.073	1.012	3.006	2.010	2.135	961	2.564	2.050	2.228	987	2.561	2.298	2.273	998	2.424	2.068	2.390	1.062
Basilicata	166	158	134	61	134	132	139	80	196	112	159	58	172	145	118	52	155	153	158	57	138	141	136	56
Calabria	729	715	699	335	648	605	636	298	861	610	654	301	774	596	625	257	773	731	752	305	727	627	709	340
Sicilia	2.783	2.561	2.625	1.190	2.565	2.365	2.486	1.129	3.159	2.553	2.594	1.093	2.870	2.427	2.622	1.142	2.985	2.554	2.496	1.192	2.730	2.332	2.515	1.049
Sardegna	875	874	844	365	818	748	811	369	978	763	751	347	925	833	865	404	953	784	866	378	918	836	984	318
Italia	39.446	35.306	34.722	15.950	34.279	30.741	32.550	15.087	44.904	32.374	32.488	14.796	39.394	32.287	34.288	15.141	37.969	34.792	33.854	15.426	35.389	32.056	54.176	23.163

Tavola 7. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 4.433 comuni italiani (il 56,1% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Regione	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Piemonte	3.425,2	2.875,4	2.869,2	1.318,6	2.927	2.756	4.573	2.381	-14,5	-4,2	59,4	80,6
Valle d'Aosta	136,2	116,2	117,4	55,4	110	113	195	123	-19,2	-2,8	66,1	122,0
Lombardia	8.263,8	6.931,4	6.899,8	3.171,8	7.229	6.730	19.712	7.298	-12,5	-2,9	185,7	130,1
Trentino-Alto Adige	420,0	358,8	363,2	175,4	380	347	633	377	-9,5	-3,3	74,3	114,9
Veneto	3.687,2	3.216,4	3.237,4	1.463,8	3.513	3.131	4.035	1.966	-4,7	-2,7	24,6	34,3
Friuli Venezia Giulia	503,8	445,0	446,6	203,4	497	413	513	173	-1,3	-7,2	14,9	-14,9
Liguria	1.745,8	1.470,8	1.481,0	684,2	1.435	1.317	2.232	1.203	-17,8	-10,5	50,7	75,8
Emilia Romagna	4.406,8	3.703,6	3.821,8	1.701,0	3.917	3.671	6.527	2.764	-11,1	-0,9	70,8	62,5
Toscana	3.634,2	3.066,8	3.119,8	1.411,4	3.238	2.907	3.546	1.731	-10,9	-5,2	13,7	22,6
Umbria	765,0	636,4	653,0	297,4	660	594	695	286	-13,7	-6,7	6,4	-3,8
Marche	866,0	750,8	760,8	333,4	775	768	1.256	560	-10,5	2,3	65,1	68,0
Lazio	1.288,4	1.077,6	1.084,2	519,6	1.186	1.064	1.090	430	-7,9	-1,3	0,5	-17,2
Abruzzo	903,4	761,2	781,2	355,2	849	779	874	372	-6,0	2,3	11,9	4,7
Molise	229,6	173,4	196,8	87,2	179	171	209	64	-22,0	-1,4	6,2	-26,6
Campania	1.613,8	1.320,2	1.346,0	616,6	1.557	1.291	1.352	610	-3,5	-2,2	0,4	-1,1
Puglia	2.605,4	2.112,2	2.195,4	1.003,0	2.424	2.068	2.390	1.062	-7,0	-2,1	8,9	5,9
Basilicata	164,6	140,0	141,6	61,6	138	141	136	56	-16,2	0,7	-4,0	-9,1
Calabria	757,0	651,4	673,2	299,2	727	627	709	340	-4,0	-3,7	5,3	13,6
Sicilia	2.872,4	2.492,0	2.564,6	1.149,2	2.730	2.332	2.515	1.049	-5,0	-6,4	-1,9	-8,7
Sardegna	909,8	800,4	827,4	372,6	918	836	984	318	0,9	4,4	18,9	-14,7
Italia	39.198,4	33.100,0	33.580,4	15.280,0	35.389	32.056	54.176	23.163	-9,7	-3,2	61,3	51,6

Tavola 8. Numero di morti per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione e ripartizione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 4.433 comuni italiani (il 56,1% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi tre mesi dell'anno.**

Territorio	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Sardegna	910	800	827	373	918	836	984	318	0,9	4,4	18,9	-14,7
Mezzogiorno	9.146	7.650	7.899	3.572	8.604	7.409	8.185	3.553	-5,9	-3,2	3,6	-0,5
Italia	39.198	33.100	33.580	15.280	35.389	32.056	54.176	23.163	-9,7	-3,2	61,3	51,6

Le **Tavole 6, 7 e 8** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per regione e ripartizione nei primi quattro mesi del periodo 2015-2020. Per rendere omogenei e confrontabili i dati del mese di aprile tra i diversi anni, le elaborazioni sono state fatte prendendo in considerazione i primi 15 giorni del mese. Il **Grafico 4** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di aprile per l'Italia (+51,6%), mentre per la Sardegna (-14,7%) e per il Mezzogiorno (-0,5%) si registra un decremento rispetto alla media nazionale del periodo 2015-2020. I dati anticipatori relativi ai 4.433 comuni per il mese di marzo confermano l'incremento della mortalità sia per la Sardegna (18,9%) che per l'Italia (61,3%).

Il **Grafico 5** mostra anche per i primi 15 giorni del mese di aprile come alcune delle regioni maggiormente interessate dall'emergenza Covid-19 facciano registrare incrementi percentuali della mortalità superiori al 50% rispetto alla media 2015-2019: Lombardia (130,1%), Valle d'Aosta (122%), Trentino Alto-Adige (114,9,2%), Piemonte (80,6%), Liguria (+75,8%), Marche (+68%) ed Emilia Romagna (62,5%).

Grafico 4. Variazione percentuale per 4.433 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per regione e ripartizione (variazioni percentuali)

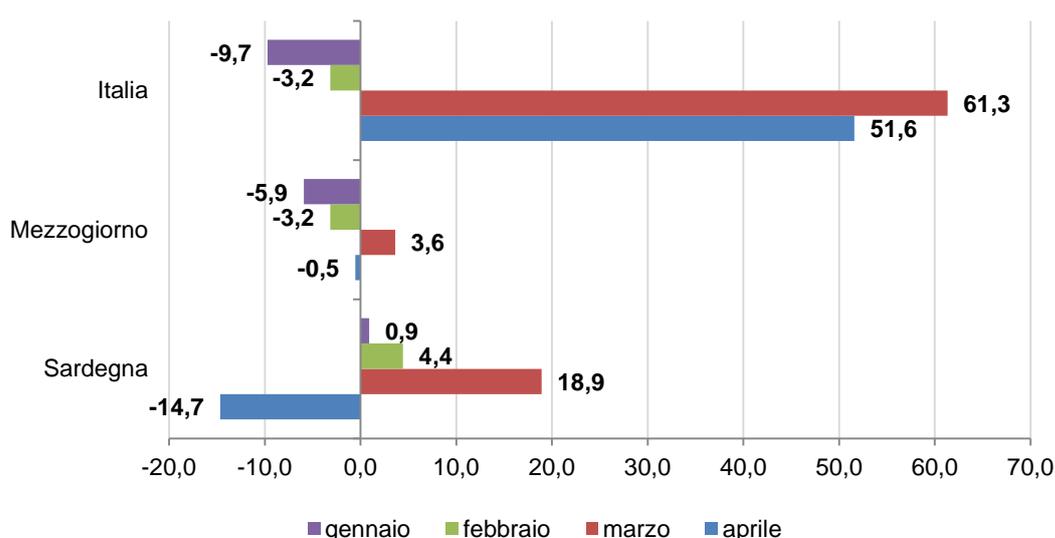
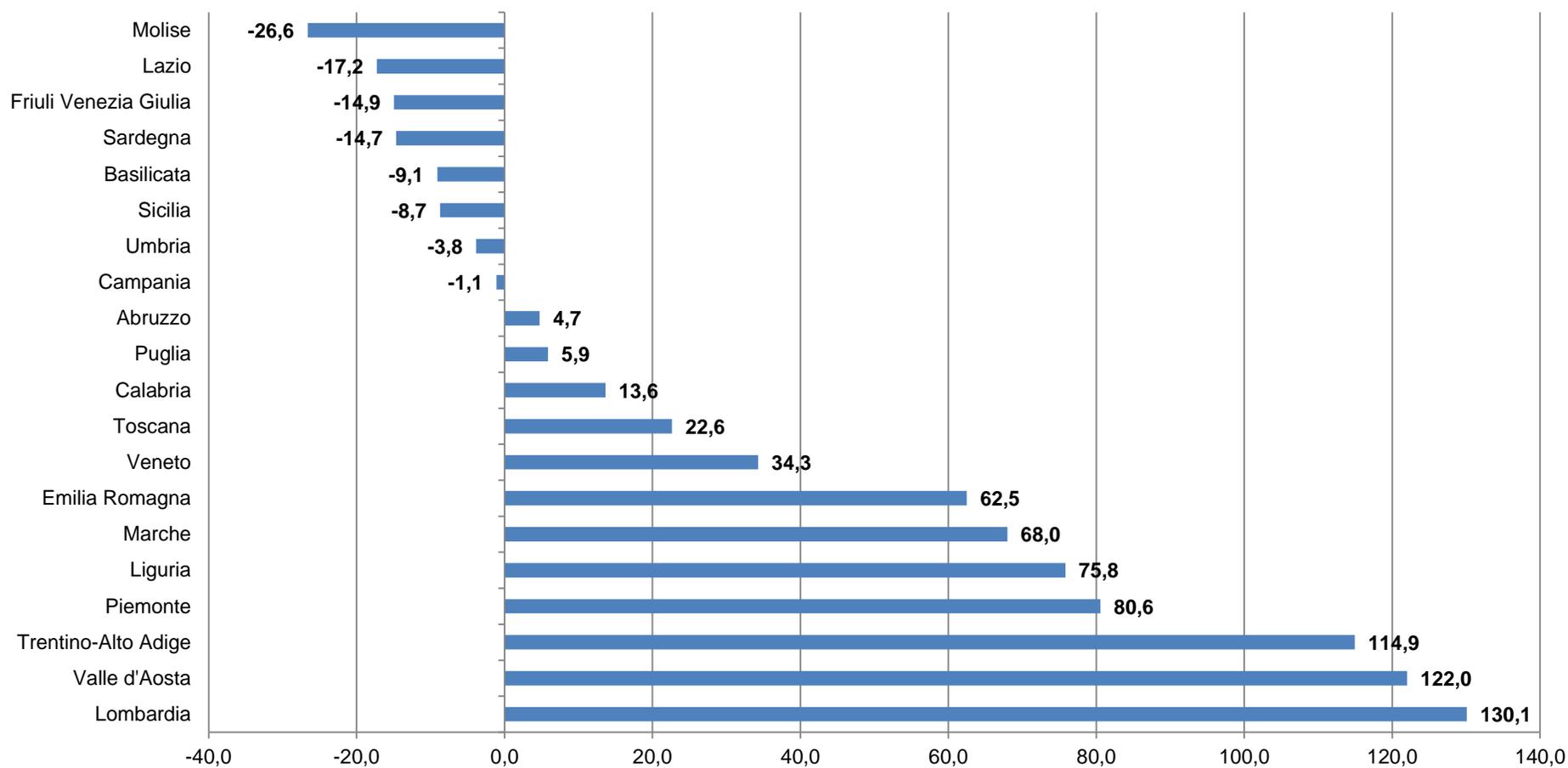


Grafico 5. Variazione percentuale per 4.433 comuni italiani nel mese di aprile 2020 rispetto alla media 2015-2020 per regione (variazioni percentuali)



Il sottoinsieme di comuni della Sardegna, facenti parte dei 4.433 comuni italiani, è di 231 (il 61,3% del totale) e rappresenta il 55,2% della popolazione residente.

Tavola 9. Numero di morti in Sardegna per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 231 comuni sardi (il 61,3% del totale dei comuni sardi), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno. I dati relativi al mese di aprile si riferiscono ai decessi rilevati dal 1° al 15esimo giorno del mese.**

Provincia	2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04	01	02	03	04
Sassari	233	222	224	93	263	232	258	109	277	202	198	110	287	241	241	114	267	233	261	118	241	259	286	111
Nuoro	135	129	127	51	122	117	113	52	122	102	111	43	142	130	139	66	142	91	130	48	139	116	137	56
C.m. Cagliari	120	115	115	56	110	90	103	38	144	110	107	33	125	123	125	64	128	122	123	47	149	114	125	31
Oristano	144	144	153	52	134	116	135	67	160	140	131	61	140	120	132	50	149	123	138	57	135	133	160	40
Sud Sardegna	243	264	225	113	189	193	202	103	275	209	204	100	231	219	228	110	267	215	214	108	254	214	276	80
Sardegna	875	874	844	365	818	748	811	369	978	763	751	347	925	833	865	404	953	784	866	378	918	836	984	318

Tavola 10. Numero di morti in Sardegna per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

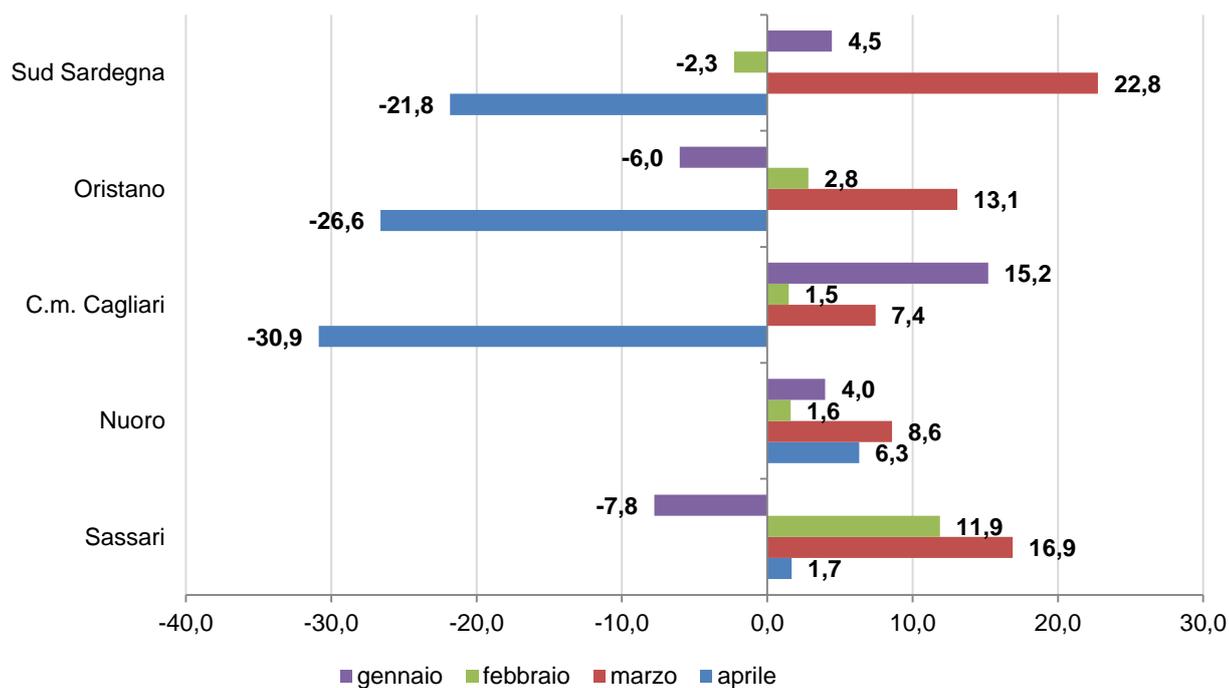
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 231 comuni sardi (il 61,3% del totale dei comuni sardi), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno. I dati relativi al mese di aprile si riferiscono ai decessi rilevati dal 1° al 15esimo giorno del mese.**

Provincia	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Sassari	265,4	226,0	236,4	108,8	241	259	286	111	-9,2	14,6	21,0	2,0
Nuoro	132,6	113,8	124,0	52,0	139	116	137	56	4,8	1,9	10,5	7,7
C.m. Cagliari	125,4	112,0	114,6	47,6	149	114	125	31	18,8	1,8	9,1	-34,9
Oristano	145,4	128,6	137,8	57,4	135	133	160	40	-7,2	3,4	16,1	-30,3
Sud Sardegna	241,0	220,0	214,6	106,8	254	214	276	80	5,4	-2,7	28,6	-25,1
Sardegna	909,8	800,4	827,4	372,6	918	836	984	318	0,9	4,4	18,9	-14,7

Le **Tavole 9 e 10** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde nei primi quattro mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 6** mostra incrementi di mortalità per i primi 15 giorni del mese di aprile rispetto ai valori medi 2015-2020 solo per le province di Nuoro (6,3%) e Sassari (1,7%). Il maggiore incremento della mortalità per il mese di marzo si conferma per le province del Sud Sardegna (+22,8%) e di Sassari (+16,9%).

Grafico 6. Variazione percentuale per 231 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno rispetto alla media 2015-2020 per provincia (variazioni percentuali)



E' importate sottolineare come la diversa copertura - in termini di comuni e di popolazione residente - che si evince dalla tavola successiva, suggerisca cautela nella lettura dei confronti tra le regioni.

Tavola 11. Copertura regionale dei comuni utilizzati nelle elaborazioni e relativa popolazione residente, per regione e ripartizione (valori percentuali)

Territorio	Copertura dei 6.866 comuni diffusi fino al 31 marzo 2020		Copertura dei 4.433 comuni diffusi fino al 14 aprile 2020	
	% comuni	% popolazione	% comuni	% popolazione
Piemonte	92,7	93,3	66,6	59,7
Valle d'Aosta	91,9	91,2	81,1	88,4
Lombardia	95,8	97,1	70,8	78,3
Trentino-Alto Adige	90,8	92,4	34,0	39,3
Veneto	87,0	87,2	67,9	72,6
Friuli Venezia Giulia	88,4	73,4	55,3	35,5
Liguria	87,6	92,3	41,9	76,7
Emilia Romagna	89,9	94,6	75,9	83,8
Toscana	83,9	89,1	71,8	79,9
Umbria	88,0	93,8	44,6	71,7
Marche	84,2	83,4	48,7	47,9
Lazio	73,3	80,9	35,4	20,5
Abruzzo	85,6	85,2	51,1	56,5
Molise	81,6	73,5	50,0	55,3
Campania	78,0	79,3	34,7	25,9
Puglia	81,3	85,0	51,8	60,3
Basilicata	83,2	75,0	28,2	22,8
Calabria	80,0	77,0	30,2	35,3
Sicilia	71,0	73,4	39,7	50,0
Sardegna	86,7	75,6	61,3	55,2
Nord	92,2	92,8	65,2	71,9
Centro	80,2	84,7	49,6	46,2
Mezzogiorno	80,2	78,7	42,9	44,0
Italia	86,9	86,4	56,1	57,2

